

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02511 **del** 24/02/2023

Proposta n. 7968 **del** 23/02/2023

Oggetto:

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un'impianto fotovoltaico a terra della potenza di 74,96 MWp in AC e 75 Mw in DC su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di 104,22 ha a fronte dei 107,4 ha originari e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG DA VINCI", originariamente localizzato a Latera e Valentano e delocalizzato in fase istruttoria nel Comune di Cellere, con allaccio e cavidotto nei comuni di Cellere, Canino, Valentano, Piansano Tuscania e Arlena di Castro, Provincia di Viterbo?. Proponente: EG DA VINCI S.r.L. Registro elenco progetti: n. 117/2020.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un "impianto fotovoltaico a terra della potenza di **74,96 MWp** in AC e 75 Mw in DC su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **104,22 ha** a fronte dei 107,4 ha originari e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG DA VINCI", originariamente localizzato a Latera e Valentano e delocalizzato in fase istruttoria nel Comune di Cellere, con allaccio e cavidotto nei comuni di Cellere, Canino, Valentano, Piansano Tuscania e Arlena di Castro, Provincia di Viterbo".

Proponente: EG DA VINCI S.r.L.

Registro elenco progetti: n. 117/2020.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, acquisita con prot n. prot. n.1042455 del 30/11/2020, con la quale la Società EG DA VINCI S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto per la "realizzazione di un "impianto fotovoltaico a terra della potenza di 74 MW in AC e 75 Mw in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG DA VINCI", nei Comuni di Latera e Valentano, Provincia di Viterbo".

Considerata la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni e la richiesta di delocalizzazione emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **74,96 MWp** in AC e 75 Mw in DC su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **104,22 ha** a fronte dei 107,4 ha previsti nell'attuale sede, originariamente localizzato a Latera e Valentano e delocalizzato in fase istruttoria nel Comune di Cellere. Saranno installati moduli da 690 Wp a fronte dei moduli da 580 Wp originari. E' stato inserito il tracker singolo, di altezza di 2,5 m in tutto l'impianto. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 33,75 ha a fronte dei 36,59 ha originari, le cabine occupano 1782 mq che comprendono un sistema di accumulo

bidirezionale aumentato a 75 MW a fronte dei 17,2 MWh originari. La potenza di immissione è di 74 MW. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada lungo 15 Km collega l'impianto alla sottostazione utente nel Comune di Valentano, in condivisione con altri produttori. Da qui parte un cavidotto in AT di circa 110 m fino alla nuova Stazione TERNA di Valentano dove è previsto l'allaccio in entra esci sulla linea AT 150 sostituendo 5 pali esistenti e realizzandone 3 nuovi, togliendo 750 m e inserendo 542 m. Terna ha richiesto la realizzazione di un ulteriore cavidotto interrato su strada in AT di 14,8 km per chiusura della rete tra la Nuova stazione TERNA in progetto e l'ampliamento della Stazione TERNA di Arlena di Castro. L'ampliamento della stazione di Arlena di Castro è stato ridotto per escludere interferenze con vincoli da PTPR. Il campo fotovoltaico, l'allaccio in MT di 15 km, la sottostazione condivisa, il cavidotto in AT da 110 m, la nuova Stazione TERNA di Valentano con la nuova soluzione della linea in AT 150, il cavidotto interrato su strada in AT di 14,8 km per chiusura della rete e l'ampliamento della Stazione TERNA di Arlena di Castro sono oggetto della richiesta di PAUR. Il progetto prevede un piano agrivoltaico con destinazione di 84 ha a pascolo e una coltivazione di mandorlo su 10,84 ha. La producibilità annua presunta è 134.850 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 1315757 del 22/12/2022:

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli